



COMUNE DI PISTOIA

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E PROMOZIONE SPORTIVA

U.O. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N° proposta:
10087

NUMERO D'ORDINE
Registro Generale

Determinazione 456

del

13/03/2020

OGGETTO:

FORNITURA DI GEL ANTIBATTERICO. AFFIDAMENTO DIRETTO.
CIG ZC82C6DAE7

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17/12/2019, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali, è stato differito dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020;
- che ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000:
 - l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze (comma 3);
 - nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese correnti per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti (comma 5);
- ai sensi del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, contenuto nel punto 8 dell'allegato 4/2 al DLgs 23/06/2011 n. 118, nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli Enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio;
- l'Amministrazione Comunale non ha ancora approvato il Bilancio armonizzato di previsione finanziaria 2020/2022;

Richiamate pertanto:

- la deliberazione C.C. n. 42 del 14/03/2019 è stato approvato il Bilancio armonizzato di previsione finanziaria 2019/2021 e il Documento Unico di Programmazione 2019/2021;
- la deliberazione di G.C. n. 106 del 09/05/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019/2021;
- le successive modifiche adottate con rispettive deliberazioni dei suddetti organi;

Premesso che con delibera di Giunta Comunale n. 136 del 3/6/2019, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021.

PREMESSO

-**che** con Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 in data 28 marzo 2018 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2019/2021 e richiamata in tal senso la tabella di cui all'allegato "O" del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione contenente il Piano della Trasparenza, in particolare l'allegato "O" di cui alla seguente tabella:

RESPONSABILE PROCEDIMENTO	Dirigente	Arch. Maurizio Silveti
TERMINI PROCEDIMENTO		
Procedimento avviato il	Con nota/istanza del	Presente Determina

Procedimento da concludere entro		Con provvedimento	Determina Dirigenziale
----------------------------------	--	-------------------	------------------------

-che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 14 marzo 2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2019/2021;

-che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 106 in data 9 maggio 2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione;

-che con decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2019, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali, è stato differito dal 31 dicembre 2018 al 31 marzo 2020;

-che ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000:

-l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze (comma 3);

-nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese correnti per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, con l'esclusione delle spese:

a)-tassativamente regolate dalla legge;

b)-non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c)-a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti (comma 5);

-che ai sensi del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, contenuto nel punto 8 dell'allegato 4/2 al DLgs 23 giugno 2011 n. 118, nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli Enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio;

-che l'Amministrazione Comunale non ha ancora approvato il Bilancio armonizzato di previsione finanziaria 2020/2022;

-che l'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 stabilisce per la Stazione Appaltante la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto per importi inferiori ad €. 40,000,00;

-che, trattandosi di fornitura di beni di importo inferiore ad €. 1.000,00 (Mille/00) è possibile procedere mediante affidamento diretto senza l'utilizzo di modalità telematiche ai sensi dell'art. 1 c. 450 della legge n. 296/2006 e dell'art. 40 c. 2 del D.Lgs 50/2016;

CONSIDERATO

-che le vigenti disposizioni nazionali in materia di salute pubblica ed in particolare, da ultimo, il DPCM 11 marzo 2020, impongono l'adozione di misure atte a contrastare la diffusione del contagio da COVID-19;

-che relativamente alle mascherine da approfondimenti eseguiti si è rilevato che esse si dividono in DPI "Dispositivi di Protezione Individuale" e DM "Dispositivi Medici" o "mascherine Medicali". I DPI in commercio, di qualunque tipo o categoria essi siano, devono presentare la marcatura CE. Nel campo della protezione delle vie respiratorie ce ne sono circa una quarantina. Nel caso specifico, il tipo di maschere filtranti richieste per evitare il contagio da Coronavirus (classificato come "rischio biologico"), sono regolate dalla norma europea UNI EN 149. Tale norma, a seconda dell'efficienza filtrante, classifica le maschere in FFP1, FFP2, FFP3, dove FF significa Semimaschera Filtrante. Le mascherine consigliate (a chi si deve proteggere dal virus) sono di classe FFP2 o, meglio, FFP3 che hanno una efficienza filtrante del 92% e 98% rispettivamente. Le FFP1 con il 78% di efficienza sono insufficienti per proteggere dal virus, sono anche chiamate "antipollvere";

-che viceversa le "mascherine Medicali" (cosiddette "chirurgiche") svolgono una differente funzione rispetto al DPI. Esse hanno come caratteristica quella di non diffondere agenti biologici pericolosi, ovvero i virus, nell'atmosfera circostante. Queste mascherine, le cui caratteristiche e performance sono diverse da quelle delle citate FFP2 o FFP3 possono, quindi, evitare che il portatore diffonda il contagio, ma non proteggono lo stesso adeguatamente dal contagio di provenienza altrui soprattutto per la scarsa aderenza al volto. «La UNI EN 14683 prevede che esse possano anche essere indossate da pazienti infetti per ridurre il rischio di propagazione di infezione in situazione di epidemia o di pandemia. La norma individua tre tipi di mascherine,

Type I, Type II e Type IIR, che si differenziano per efficacia di filtrazione batterica pari a 95% , 98% e 98% con anche protezione alla penetrazione di schizzi di fluidi corporei. Dopo l'utilizzo tali mascherine, essendo oggetti potenzialmente contaminati, esse devono essere immediatamente smaltite evitando di porre le stesse a contatto con altre parti del corpo che potrebbero divenire così anch'esse contaminate»;

-che la difficoltà di approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale risulta già documentata nella Circolare del Ministero dell'Interno del 22/02/2020;

-che nella suindicata Circolare è specificato che nei servizi di controllo del territorio, quali ad esempio quelli svolti dalla Polizia Stradale e Ferroviaria, in cui si verifica il contatto diretto con soggetti non immediatamente identificabili, il personale operante sarà dotato dei DPI previsti (guanti e maschere facciali FFP3) che dovranno essere utilizzati nel caso in cui si verificino concrete condizioni di rischio;

-che la precedente Circolare del Ministero della Salute – Direzione generale della Prevenzione Sanitaria del 03/02/2020 in relazione alla richieste di chiarimenti circa i comportamenti da tenersi da parte degli operatori che per ragioni lavorative vengono a contatto con il pubblico, indicava, ad esclusione degli operatori sanitari, che fosse sufficiente adottare le comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria e solo nel caso in cui si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto si provvede a contattare i servizi sanitari, segnalando che si tratta di un caso sospetto per Coronavirus. Nell'attesa dell'arrivo dei sanitari, evitare contatti ravvicinati con la persona malata e se disponibile fornirle una maschera di tipo chirurgico;

-che l'attuale contingenza ha imposto allo Stato e alle Regioni il blocco delle distribuzioni indiscriminate dei DPI a vantaggio degli operatori sanitari (categoria per loro natura maggiormente esposta a possibile contagio da COVID-19) attraverso l'acquisizione diretta da parte della Protezione Civile nazionale;

-che vista la carenza di dispositivi l'Organizzazione mondiale della sanità nelle nuove linee guida del 27 febbraio permette in emergenza la sostituzione di DPI con mascherine chirurgiche per gli assistenti di studio, i tecnici di laboratorio, gli inservienti e i visitatori degli ospedali;

-che sull'argomento, gli organi di stampa nazionali riportano la notizia che “le mascherine sono utili ai malati e a particolari categorie di lavoratori, in primis sanitari, e vista la carenza sul mercato dovuta alla situazione d'emergenza e alla domanda scorretta, l'acquisto e la distribuzione dei dispositivi in questione sono stati contingentati. Le mascherine vengono consegnate e gli acquisti autonomi (spesso anche di singole ATS) vengono bloccati dallo Stato o dalle Regioni”;

-che al fine di rispettare i dettami di tale disposizione normativa e dei protocolli sanitari risulta indispensabile l'utilizzo di appositi DPI (Dispositivi di Protezione Individuali) quali mascherine protettive, guanti monouso oltre a gel antibatterico, da fornire in dotazione a tutto il personale sanitario;

-che lo stato attuale di pandemia dichiarato dall'OMS, la mancanza di difese immunitarie da parte di tutta la popolazione in quanto si tratta di un agente patogeno nuovo con il quale i nostri organismi non erano mai venuti in contatto e l'ulteriore caratteristica rilevata nelle scorse settimane relativa alla possibilità di trasmissione della virulenza anche da soggetti asintomatici, rende potenzialmente possibile il medesimo livello di rischio al quale in condizioni normali è esposto solamente il personale sanitario dei reparti di malattie infettive alla generalità della popolazione delle aree dove si accerta la presenza del virus;

-che a partire dal giorno 25/02/2020 è stato accertato il primo caso di persona infetta nella provincia di Pistoia;

-che conseguentemente è apparso necessario ridurre mediante diversa organizzazione del lavoro e dotazione di DPI per quegli operatori il cui servizio può comportare l'esposizione ai contatti con l'utenza esterna, oltre a quelli con il personale stesso dell'Amministrazione;

-che la percezione del rischio si è estesa a tutta la popolazione nell'ambito di tutte le usuali azioni quotidiane e di conseguenza un notevole numero di cittadini ha adottato modalità di azione negli ambiti con presenza di altri cittadini tese a ridurre le possibilità di contagio, nonché si è dotato di dispositivi di protezione individuale anche per lo svolgimento delle usuali azioni quotidiane;

-che tale evenienza ha considerevolmente aumentato in tutto il paese la domanda di dispositivi atti a ridurre il rischio di contagio e conseguentemente diminuito la capacità di soddisfare le richieste del mercato da parte delle aziende produttrici e di quelle distributrici non solo dell'articolo richiesto, ma anche delle mascherine tipo FFP3 (aventi efficienza filtrante massima di quelle esistenti in comune commercio) e dei guanti monouso in nitrile;

-che il personale alle dipendenze dell' U.O. Servizio Prevenzione e Protezione si è da subito attivato allo scopo di reperire tali materiali secondo le disponibilità delle centrali pubbliche di acquisto per rifornire gli Uffici dell'Amministrazione Comunale;

-che il personale alle dipendenze dell'U.O. Servizio Prevenzione e Protezione una volta verificato che le richieste di forniture non avevano buon fine, si è attivato anche con la ricerca di acquisto direttamente nei punti vendita cittadini, con sopralluoghi eseguiti in data 5 marzo (16 punti vendita), 6 marzo (3 punti vendita), 9 marzo (4 punti vendita), 10 marzo (5 punti vendita), 11 marzo (5 punti vendita) 12 marzo (17 punti vendita);

-che l'Ufficio Prevenzione e protezione, ha provveduto tempestivamente ad informare gli Uffici Comunali attraverso i vari Dirigenti mediante la divulgazione di note ed aggiornamenti conseguenti all'emanazione dei provvedimenti legislativi succedutisi nel tempo, come eseguito con comunicazioni del 20 febbraio, 24 febbraio, 25 febbraio, 28 febbraio, 2 marzo, 3 marzo, 4 marzo e 11 marzo uu.ss, anche tramite l'ausilio del medico competente e del RSPP Ing. Matteo Conforti, agli atti del Servizio;

-che dal 01/03/2020 ha avuto avvio d'urgenza, in pendenza della firma del contratto, il Servizio di Sorveglianza Sanitaria del Comune di Pistoia affidato alla Società Medicasud con sede in Bari via della Resistenza, 82

-che dal 01/03/2020 ha avuto avvio il contratto di RSPP affidato esternamente in quanto il funzionario che ricopriva il ruolo ha cessato di svolgere la funzione dal giorno 23 gennaio 2020 e che tale evento non era prevedibile;

-che l'Ufficio Prevenzione e protezione è in continuo aggiornamento con i nuovi professionisti incaricati sugli approfondimenti relativi ad argomenti tecnico-scientifici completamente nuovi persino alla comunità scientifica internazionale, al fine di divulgare le disposizioni sulla base di un supporto tecnico scientifico adeguato;

-che è stata consultata la FAR.COM. spa con sede in Pistoia Via Padre Ippolito Desideri n. 34, C.F. e P.IVA 0185730476 la quale ha confermato la disponibilità per la sola fornitura di n. 50 (cinquanta) flaconi ml. 70 di gel antibatterico, la quale società ha inviato a mezzo e-mail apposito preventivo di spesa in data 12 marzo 2020 per un importo, al netto di Iva, pari ad €. 69,50 (Sessantanove/50), oltre Iva pari a €. 15,29 (Quindici/29) per un totale di €. 84,79 (Ottantaquattro/79);

-che il presente acquisto viene disposto in aggiunta ai precedenti acquisti eseguiti mediante buono economico in data 06 marzo di n. 10 flaconi da 70 ml di gel antibatterico, in data 09 marzo di n. 28 flaconi da 250 ml di gel antibatterico, in data 05 marzo 10 confezioni da 100 pz. di guanti monouso, in data 10 marzo 45 confezioni da 100 pz. di guanti monouso e in data 11 marzo 50 confezioni da 100 pz. di guanti monouso,

-che sono in corso richieste di fornitura di ulteriore materiale di protezione per eseguire il quale il Servizio ha la necessaria disponibilità finanziaria e che sarà concluso non appena la merce sarà disponibile presso i fornitori;

VISTO

-il D. Lgs. 267/2000;

-il D.Lgs. 50/2016;

-il Regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia approvato con deliberazione del C.C. 27/2016;

-il Regolamento di Contabilità;

-il Decreto del Sindaco n. 78/2019 con il quale veniva assegnato al sottoscritto Arch. Maurizio Silveti il ruolo di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità e Promozione Sportiva, assumendo pertanto il ruolo di Datore di Lavoro;

DETERMINA

-l' affidamento diretto alla FAR.COM. spa con sede in Pistoia Via Padre Ippolito Desideri n. 34, C.F. e P.IVA 0185730476 per la **fornitura di n. 50 (cinquanta) flaconi ml. 70 di gel antibatterico** per un importo, al netto di Iva, pari ad €. 69,50 (Sessantanove/50), oltre Iva pari a €. 15,29 (Quindici/29) **per un totale di €. 84,79 (Ottantaquattro/79);**

-di imputare detta somma di €. 84,79 (Ottantaquattro/79) **al capitolo 11127 del bilancio 2020;**

-di confermare che il codice **CIG** è **ZC82C6DAE7;**

-di indicare quale **Responsabile Unico del Procedimento** il sottoscritto **Arch. Maurizio Silveti** quale **Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità e Promozione Sportiva;**

-di inoltrare, tramite il sistema informatico, il presente provvedimento al Servizio Ragioneria per i necessari riscontri contabili e l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

-di trasmettere, in via informatica, il presente provvedimento alla Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo Pretorio Elettronico dell'Amministrazione comunale al fine della generale conoscenza;

-di attestare che per il presente procedimento non sussiste conflitto di interesse ai sensi di quanto disposto dal punto 6 dei criteri allegati alla deliberazione di G. C. n. 118 del 6 giugno 2013 avente ad oggetto “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2013 -2015 contenente il piano per la trasparenza”;

-di dare atto che contro il presente provvedimento è possibile, nei termini di legge, presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana.

Il Dirigente

POM- DIR INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E PROMOZIONE SPORTIVA

Allegato O:

Responsabile procedimento: Arch. Maurizio Silvetti	
Dirigente: Arch. Maurizio Silvetti	
Avvio procedimento: 13/03/2020 con nota/istanza del: Presente determina	Conclusione procedimento: 20/03/2020 con provvedimento: Esecutività presente determina

IL DIRIGENTE
Maurizio Silvetti